

Comunicato stampa

### ***Tre scuole, una “ Bottega “ una mostra.***

Il 2 giugno alle ore 10.45 nella sede del Museo Cassero di Monte San Savino si inaugura la mostra “ Bottega Balla “.

Il progetto apprezzato e condiviso sin dall’inizio dall’Assessore ai Beni e Attività Culturali della Provincia di Arezzo Rita Mezzetti Panozzi e curato dall’Arch. Sergio Bianconcini, si è sviluppato nel corso di 1 anno durante il quale, gli allievi delle tre scuole:

- Istituto Comprensivo Statale di Monte San Savino
- Liceo artistico Piero della Francesca di Arezzo
- I.I.S.S. per Geometri Vittorio Fossombroni sezione di Monte San Savino

hanno frequentato idealmente la Bottega del Maestro Giacomo Balla.

L’interesse e l’attenzione che ha suscitato nei dirigenti scolastici e nei docenti dei tre istituti, ne ha fatto tema di lavoro per l’anno scolastico 2010-2011 per alcune specifiche sezioni didattiche.

Sono stati tre modi diversi di studiare l’Arte.

I ragazzi della scuola media si sono applicati al tema :

“ I Fiori di Balla” e grazie all’ottimo lavoro delle insegnanti ha corrisposto pienamente all’idea che ha mosso inizialmente questo progetto : “ proporre agli studenti uno studio che potesse essere strumento per capire come ai primi del ‘900 nel mondo occidentale, si è passati dall’Arte figurativa classica all’Arte Moderna ed Astratta.”

Superate le diffidenze e i dubbi del primo approccio, i ragazzi hanno scoperto un mondo di cultura e fantasia nel lavoro di Giacomo Balla, e poi con interesse ed entusiasmo si sono applicati a ricostruire i modelli dei ***fiori futuristi*** che vedremo esposti in mostra, approfondendo poi lo studio su tutto il Movimento Futurista sino alla musica ed alla poesia.

Gli allievi delle ultime classi del Liceo artistico che hanno studiato le opere di Giacomo Balla ed alcuni lavori delle figlie Luce ed Elica, completando la ricerca con la visita della casa di campagna della famiglia Balla fuori Roma , hanno scoperto un mondo figurativo ricco di fantasia, la curiosità giocosa e la ricchezza inventiva di questo artista che con il suo esempio, con le sue opere ha stimolato la capacità creativa degli allievi, fornito spunti, idee per realizzare quello che vediamo nella mostra : borse e scarpe di ispirazione futurista, borse che si rifanno all’idea dei ***“ modificanti di Balla”***, serigrafie, gioielli partendo dalle opere di pittura .

Infine, ma non ultima soprattutto per valore, l’esperienza degli allievi della sezione “ Catalogazione dei Beni Culturali”.

Si è realizzata una contemporaneità di studi con stesso tema ma finalità e preparazione diverse. Parallelismo formativo tra chi produrrà oggetti, design, moda e chi si applicherà a catalogare e conservare i Beni Culturali e per entrambe le esperienze si spera che questi studenti possano trovare un reale spazio di lavoro nel nostro Paese.

Per la terza scuola , l’I.I.S.S. per Geometri V. Fossombroni, il tema di studio “ Casa Balla” è stata una novità nell’ambito dei programmi del loro corso di studi . Il campo di ricerca era più vasto, coinvolgeva sia lo studio e la progettazione degli interni che quello delle arti visive e dell’arredamento.

Casa Balla è infatti un esempio fondamentale di uno spazio modificato nella sua percezione attraverso la decorazione delle pareti e dei soffitti nell’ambito del Futurismo italiano..

La scelta è stata quella di proporre lo studio e l’approfondimento dello spazio di accesso di questa abitazione, l’ingresso ed il corridoio, per poter capire come era stato utilizzato e apparentemente

modificato questo spazio grazie agli arredi, alle pitture che coprivano ininterrottamente pareti, armadi e soffitti e dove una serie di quadri facevano da schermo agli impianti. Insieme ai lavori degli studenti, sono esposti in mostra oggetti ed opere di Giacomo Balla e della figlie.

Esempi di come è stato rivisitato e inventato ogni elemento d'uso presente nella casa-laboratorio di Balla , il portacarte, il portamatite, lo sgabello, un fiore.

Alcuni di questi oggetti, sono stati disegnati e realizzati da Giacomo stesso, altri insieme a Luce ed Elica nella rinnovata applicazione dei principi della

“ Ricostruzione Futurista dell'Universo” nella casa di via Oslavia in Roma.

Le serigrafie esposte nella mostra “ **Bottega Balla** “sono frutto del lavoro di collaborazione continua svolto dall'artista con le due figlie .

Dopo la morte del Maestro le figlie Luce ed Elica hanno curato la trasposizione dal bozzetto alla stampa serigrafica di lavori appena disegnati con rapidi tratti colore o di opere compiute, così come Luce aveva fatto realizzando manualmente gli Arazzi

“ Applicazioni di tessuto con ricami”, dei quali vediamo esposti due esempi..

Infine saranno esposti quattro grandi Fiori futuristi in acciaio di produzione industriale ma esempi del “ fare artigiano ed artistico” di quella che abbiamo scelto di chiamare

**“ BOTTEGA BALLA”.**

*Informazioni per il pubblico :*

*Museo Cassero Monte San Savino 0575849418*

[www.monteutility.it](http://www.monteutility.it)

*Patrocinio della Provincia di Arezzo*

*Promosso da : Comune di Monte San Savino*

*Monteutility*

*Associazione Culturale Salomon Fiorentino*

*Istituto Comprensivo Statale di Monte San Savino*

*Liceo artistico Piero della Francesca di Arezzo*

*I.I.S.S. per Geometri Vittorio Fossombroni sezione di Monte San Savino*

*Il periodo di apertura della mostra è dal 2 giugno al 24 luglio*

*Orario:*

*lunedì 9.00-13.00*

*martedì-domenica 9.00-13.00 15.00-18.00*